

COMUNE DI FORZA D'AGRO'

Città Metropolitana di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	33	OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT.A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000. SENTENZA N.1959/2017 DEL TAR SICILIA-SEZ. STACCATA DI CATANIA.
DEL	21/11/2017	

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **ventuno** , del mese di **novembre** , alle ore **11:30** e seguenti, nel Comune di Forza d'Agro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Gentile Carmela	X	
2) Smiroldo Fabiola		X
3) Di Cara Valentina		X
4) Lombardo Carmelo	X	
5) Ciobanasu Gabriella		X
6) Santoro Cristina	X	
7) Di Cara Emanuele Giuseppe	X	
8) Bongiorno Sandra		X
9) Bartolone Pietro	X	
10) Caroli Franco	X	
11) Smiroldo Claudio	X	
12) Speranza Stefano Nunzio		X
Totali	7	5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza l'**Avv. Gentile Carmela** nella sua qualità di Presidente del Consiglio la quale dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Morelli Chiara**

Dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE

Dà lettura della proposta allegata.
Non ci sono interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

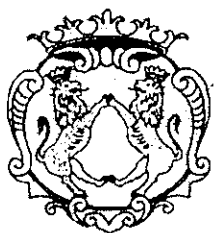
Sentito il Presidente

- Vista la proposta agli atti del C.C.;
- Visto il parere favorevole espresso per la regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso per la regolarità contabile;
- Visto il parere dell'organo di revisione;

Con votazione espressa per alzata di mano all'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di approvare la proposta nel testo risultante nel documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO
Città metropolitana di Messina

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 267/2000. Sentenza n.1959/2017 del TAR Sicilia-sez. staccata di Catania.

PREMESSO che:

- con D.I. n. 597 del 27.02.2015 il GdP di Messina ingiungeva al comune di Forza d'Agro il pagamento in favore dell'Avv. Giunta Sabina la somma di € 1.887,60, oltre interessi sino al soddisfo, nonché spese e competenze della procedura, liquidate in complessivi € 476,00 oltre oneri ex lege;
- che il Comune non ha provveduto all'esecuzione e l'Avv. Giunta ha presentato ricorso nel giudizio di ottemperanza;
- con sentenza n. 1959/2017 del TAR Sicilia-sez. staccata di Catania il Comune di Forza di Agro è stato condannato all'obbligo di ottemperare al decreto ingiuntivo n. 597/2015 provvedendo al pagamento della somma di € 1.887,60 oltre interessi maturati e maturandi sino al soddisfo, oltre oneri ex lege, per una somma complessiva di € 3.375,75 oltre spese processuali relative al giudizio di ottemperanza che vengono liquidate in € 850,00 oltre oneri di legge e rimborso del contributo unificato per un un totale di € 1.327,13;
- Che nella sentenza suindicata è stato nominato il Commissario ad acta in caso di inottemperanza da parte del Comune;
- Che per evitare ulteriori spese legali l'Ente è pronto a pagare le somme dovute;
- Che dai conteggi fatti, secondo quanto indicato nella sentenza suindicata, il comune deve pagare la somma pari ad euro € 4.684,88;

RILEVATO che l'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formulazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento del debito con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli Amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli Amministratori ed ai funzionari degli Enti Locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, la priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso di sentenze esecutive, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (C. Sicilia – Sez. Riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione Consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti (Corte dei Conti -- Sezione di Controllo Friuli Venezia Giulia, delibera n. 6/2005);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (Cass. Civ. Sez. 1, 16.6.2000 n. 8223).

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il TUEL;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dal responsabile di area competente nonché il parere di regolarità contabile;

Visto l'allegato parere favorevole dell'organo di Revisione dell'Ente reso ai sensi del vigente articolo (239 comma 1, lett. b), punto 6, 1° periodo del Tuel.
Propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad euro € 4.684,88 di cui alla Sentenza TAR n. 01959/ 17;
2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di finanziare le somme oggetto di riconoscimento con imputazione al codice 01.02.1, imp. 659 che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che il finanziamento avviene mediante mezzi ordinari di bilancio;
4. di demandare al competente Responsabile la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 l. 289/2002.



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 33 DEL 16/11/2017

CON OGGETTO

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 267/2000. Sentenza n.1959/2017 del TAR Sicilia-sez. staccata di Catania.

Il responsabile dell'area Tecnica

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' tecnica dell'atto

IL Responsabile dell'Area

F. To Sebastiano Ach. Stracuzzi



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 33 DEL 16/11/2017

CON OGGETTO

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 267/2000. Sentenza n.1959/2017 del TAR Sicilia-sez. staccata di Catania.

Il responsabile dell'area Economico-Finanziaria

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
	2017	659	01.02.1		1049	99	4.684,88

Il Responsabile dell'Area
f.to De Salvo Rag. Giuseppe

PARERE ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 13

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. 1959/2017 del TAR Sicilia-sez. staccata di Catania

Il sottoscritto Rag. Antonio Miano, Revisore dei Conti del Comune di Forza d'Agrò, nominato con delibera consiliare n. 40 del 15/11/2014, esecutiva;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio comunale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che con la stessa si provvede al riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.L.gs. 267/2000, secondo cui il consiglio Comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "...omissis.....sentenze esecutive";

VISTI gli atti a corredo della citata proposta di deliberazione, ancorché sufficienti ;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

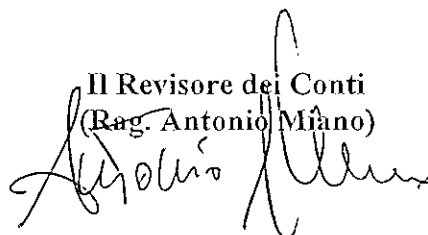
Considerate le motivazioni dalle quali scaturisce che il riconoscimento avviene ai sensi della lett. a) dell'art 194 del Tuel.

Il Revisore fa presente che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio rappresenta una prassi straordinaria per una buona conduzione amministrativa dell'Ente, raccomandando pertanto agli uffici preposti una maggiore vigilanza sulle spese e la loro relativa copertura.

Il Revisore invita l'Ente ad ottemperare a quanto prescritto dall'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 che recita "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla componente procura della Corte dei Conti".

Forza d'Agrò, 16/11/2017

Il Revisore dei Conti
(Rag. Antonio Miano)



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Avv.to Carmela Gentile

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Morelli Chiara

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Lombardo Carmelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **23-nov-2017** e vi rimarrà 15 gg. consecutivi
Dal 23-nov-2017 al 08-dic-2017

Li, _____

L'Addetto
F.to Lapi Marco

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Morelli Chiara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è *divenuta ESECUTIVA* il giorno

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

Forza d'Agrò _____
li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Morelli Chiara

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Forza d'Agrò, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Morelli Chiara